

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 5 2024 dal 29 gennaio al 5 febbraio 2024

con la collaborazione di

Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Maersk pilota Shanghai come nuovo gateway globale per le spedizioni LCL.....	4
Score CDP: Fincantieri si conferma leader nella decarbonizzazione	5
Si rafforza il corridoio logistico tra il Porto della Spezia e il Nord Africa	5
ITALIA.....	6
In Gazzetta Ufficiale delibera ART che fissa il contributo 2024 all'Authority e i soggetti interessati	6
MIT fissa obiettivi strategici per i presidenti delle Autorità portuali	7
MIT: on line la tabella con valori di riferimento dei costi d'esercizio per autotrasporto merci per conto terzi.....	7
Taxi-Ncc: tavolo tecnico al Mit. Momento di ascolto delle categorie su decreti di prossima emanazione	7
Consiglio di Stato respinge ricorso al Tar inoltrato dall'Agcm contro Roma Capitale nei confronti di Atac	8
Ferrovie: pubblicata la gara per il raddoppio della linea Orte-Falconara	9
Anita: positivo e costruttivo l'incontro con il Ministro Salvini.....	10
MIT: 6 mld per nuove opere e manutenzioni nel nuovo schema di contratto con Anas	10
Snam e Confindustria lanciano market test per domanda di idrogeno	11
Fast Confisal: bene Consiglio di Stato su ricorso Agcm. Attendiamo parere dell'ART	12
REGIONE LAZIO	13
Lazio: Consiglio regionale approva odg per potenziare turismo ferroviario nelle ferrovie "ex concesse"	13
Valeriani (PD Lazio): presentata mozione a Regione per commissariamento Stazione Pigneto	13
Rieti: al via nuovo Capolinea Cotral-TPL, investimento di 1,2 mln. Conclusione lavori entro luglio 2025.....	14
ROMA CAPITALE	15
Wizz Air nel 2024 aprirà un centro di formazione per piloti a Roma. Investimento di oltre 38 mln	15
Roma: Segnalini, 90% delle opere giubilari chiuso entro l'8 dicembre	16
Roma: riapre settore B parcheggio scambio Laurentina. Disponibili 1244 posti auto	16
Visita istituzionale dell'ART ad Aeroporti di Roma. Il Presidente Zaccheo incontra i vertici AdR.....	17
Proseguono i lavori del Tavolo di Consultazione sulla realizzazione della tranvia Termini-Vaticano-Aurelio.....	17

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 29 gennaio al 5 febbraio 2024

Commissione Giubileo 2025: ancora un appuntamento con le audizioni sul porto di Fiumicino.....18

Roma: aggiudicata la gara e sottoscritto il contratto realizzare il parcheggio Cornelia20

Stazione Pigneto: non aggiudicata la gara interventi di riqualificazione stazioni connessi con AV/AC21

.....21

INTERNAZIONALE

Maersk pilota Shanghai come nuovo gateway globale per le spedizioni LCL

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – Maersk ha annunciato che piloterà Shanghai come nuovo gateway globale per le spedizioni Less-than-Container-Load (LCL). Ciò rappresenta una pietra miliare rivoluzionaria nel settore per le spedizioni provenienti da diversi paesi e aree vicine da consolidare e trasportare via Shanghai verso il resto del mondo. Questo sviluppo è il risultato diretto delle restrizioni locali recentemente allentate, che consentono a Shanghai di svolgere il suo ruolo di gateway globale LCL per servire per la prima volta al consolidamento internazionale. Questa decisione apre inoltre nuove opportunità per consolidare ulteriormente la posizione di Shanghai come hub vitale nel commercio globale.

In precedenza, i carichi LCL in Cina transitavano prevalentemente attraverso altri gateway tradizionali, come Hong Kong, Singapore o Tanjung Pelepas. Con questo sviluppo trasformativo, Maersk ha preso l'iniziativa di pilotare il nuovo processo e sviluppare nuove combinazioni di rotte, diventando la prima azienda a utilizzare Shanghai come gateway globale strategico LCL.

“Siamo molto entusiasti di attivare Shanghai come nostro gateway globale per le attività di Maersk LCL. Ci consentirà di elevare il livello di servizio che offriamo ai nostri clienti globali, con una migliore frequenza di navigazione, un'affidabilità ancora maggiore, maggiore flessibilità e una migliore efficacia dei costi”, ha dichiarato Gary Yang, Responsabile globale LCL e prodotti assicurativi, A.P. Moller-Maersk.

Per rafforzare la copertura del servizio del gateway di Shanghai, Maersk sta espandendo ulteriormente la propria rete di consolidamento globale LCL. Questa espansione comporta l'introduzione di oltre 50 nuove rotte commerciali che collegano direttamente da e per Shanghai, con il risultato di oltre 200 rotte LCL dirette agevolate attraverso il porto di Shanghai.

“Rispetto ad altri gateway tradizionali, il gateway di Shanghai apporterà grandi vantaggi alla rete globale LCL di Maersk, in particolare per le operazioni di esportazione e importazione nella regione dell'Asia del Pacifico, offrendo una migliore connettività, tempi di transito ridotti, costi ridotti e una migliore efficienza logistica. Il nostro impegno è connettere e semplificare la catena di fornitura dei clienti”, ha aggiunto Jay Zhang, Responsabile del prodotto LCL, area Maersk Greater China.

La Cina è l'origine più grande per le attività LCL di Maersk. Considerando le dinamiche attuali, il nuovo gateway globale a Shanghai consentirà a Maersk di offrire opzioni migliori ai clienti e porterà potenziale per un'ulteriore espansione del business. Inoltre, con la continua crescita delle esportazioni cinesi, in particolare del commercio elettronico transfrontaliero, unita alla sua forte posizione come potenza commerciale globale, c'è ancora un ampio spazio per lo sviluppo e l'aumento della domanda nel settore LCL cinese.

Score CDP: Fincantieri si conferma leader nella decarbonizzazione

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – Fincantieri ha ottenuto per il quarto anno consecutivo da CDP (ex Carbon Disclosure Project) – ente no profit indipendente di riferimento per la rendicontazione ambientale – la valutazione A-, collocando così il Gruppo nella fascia di Leadership.

Il rating ottenuto è più alto della media europea (pari alla lettera B) e conferma la centralità strategica delle tematiche ESG nell'ambito del Piano Industriale e di Sostenibilità 2023-2027, che vede il Gruppo in prima linea come enabler della transizione green e digitale per il comparto navale.

In particolar modo, è stato riconosciuto l'impegno di Fincantieri nella decarbonizzazione non solo del prodotto e del trasporto marittimo ma dell'intero ciclo produttivo. Tra gli obiettivi presi in considerazione, la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra di Scope 1 e 2, del 20% entro il 2030, il Net Zero cruise vessel entro il 2050 – obiettivo che puntiamo a raggiungere anche in anticipo – e il raggiungimento del 100% di impiego di energia elettrica da fonti rinnovabili (come idroelettrica, eolica, solare) entro il 2030.

Viene premiata infine l'accelerazione evolutiva delle molteplici iniziative in atto, dalla ricerca e sviluppo di combustibili alternativi e nuovi sistemi propulsivi per le navi, all'efficientamento e ottimizzazione del processo produttivo nei cantieri.

CDP assegna punteggi in una scala di valutazione da D (minimo) ad A (massimo), valutando le performance di oltre 23.000 società nella gestione e nel monitoraggio dei rischi e delle opportunità connesse al cambiamento climatico, in rapporto alle richieste di un network amplissimo di investitori, clienti e partner che rappresentano oltre 136 trilioni di dollari di asset gestiti.

Si rafforza il corridoio logistico tra il Porto della Spezia e il Nord Africa

(FERPRESS) – La Spezia, 9 FEB – La fiera Fruit Logistica 2024, una delle più importanti al mondo per la movimentazione dei prodotti agroalimentari, che si è conclusa oggi a Berlino, ha visto l'impegno dell'Autorità di Sistema Portuale e del Gruppo Tarros nella promozione dei traffici legati al trasporto di merci agroalimentari nei due porti della Spezia e Marina di Carrara. Quest'anno, per la prima volta, l'AdSP ha partecipato alla manifestazione nello spazio allestito in collaborazione con la Regione Liguria- Liguria International, assieme all'AdSP del Mar Ligure Occidentale e alla SGM, la società di gestione mercato di Genova.

Lo spazio è stato visitato dal Ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida; dal Presidente di ICE, Matteo Zoppas e dall'Ambasciatore Italiano a Berlino, Armando Verricchio.

Il Segretario dell'AdSp del Mar Ligure Orientale, Federica Montaresi, a capo della delegazione formata da Monica Fiorini, Responsabile Settore Comunicazione, Promozione e Marketing; Valter Cappi, dell'Ufficio Promozione e Marketing e Simone Pacciardi, Rapporti UE, gestione Progetti Comunitari e fondi PNRR, Sviluppo Mercati, Intermodalità, durante il suo intervento all'apertura dello stand, presenti l'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessio Piana e gli altri partner, ha rilevato tutti i lati positivi di questa missione di sistema. "Oggi gli occhi del mondo sono puntati sul bacino del Mediterraneo, cui il porto della Spezia, anche attraverso i servizi offerti dal Gruppo Tarros, da decine di anni presta un'attenzione

particolare. Basti pensare che oggi il nostro porto è collegato con tutti i principali porti del Mediterraneo e che, grazie al nostro sistema logistico, hanno una connessione diretta con tutta l'Europa. In questa edizione ci presentiamo come intero cluster ligure, primo hub portuale e logistico del nostro Paese, che riesce ad intercettare una importante quota di traffico nonostante il difficile momento che attraversa oggi il settore dello shipping, legato alla crisi di Suez, convertendo questa fase critica in opportunità. Va merito alla Regione Liguria e all'Assessore allo Sviluppo Economico Alessio Piana che, attraverso Liguria International, è riuscita a compattare i tre porti che fanno parte di un arco geografico che si conferma tra le prime destinazioni delle navi provenienti dal Far East, anche con il cambio delle rotte marittime. Alla Spezia abbiamo i servizi efficienti che abbiamo costruito negli anni; in particolare, dal 2019, abbiamo avviato il corridoio logistico con il porto di Casablanca, con scambio dati tra le rispettive piattaforme informatiche. Abbiamo avviato una serie di investimenti, concentrandoci sull'efficienza, sulla digitalizzazione e su servizi innovativi anche nell'area retroportuale di Santo Stefano di Magra, che possiede grandi potenzialità legate proprio ad un eventuale implementazione del servizio a favore del settore agroalimentare. Lì sono infatti presenti servizi alla merce molto operativi ed efficienti, grazie anche alla collaborazione con l'Agenzia delle Dogane, che permettono controlli più veloci, possibilità di inoltrare velocemente la merce in modo più efficiente".

Vari in questi giorni i focus sull'attività dei porti della Liguria. In particolare, l'AdSP con il Gruppo Tarros ha organizzato un evento dal titolo "La Spezia hub: a Mediterranean Corridor. Door to Door from/to Europe and North Africa" che ha coinvolto Simone Pacciardi.

"Il gruppo Tarros rafforza i collegamenti da e per il Nord Africa grazie alla collaborazione con l'AdSP del Mar Ligure Orientale. Si consolida un vero e proprio network mediterraneo, in grado di offrire ai clienti europei un corridoio sostenibile ed efficiente per il trasporto delle merci. Questa fiera si conferma una ottima opportunità di incontro con tutti i nostri interlocutori italiani e stranieri", ha detto M.Valentina De Bernardi, direttore commerciale del Gruppo Tarros.

ITALIA

In Gazzetta Ufficiale delibera ART che fissa il contributo 2024 all'Authority e i soggetti interessati

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – E' stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2024 la delibera dell'Autorità di regolazione dei Trasporti n. 194/2023 relativa a Misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità di regolazione dei trasporti per l'anno 2024.

Per l'anno 2024, il contributo per gli oneri di funzionamento dell'Autorità, dovuto dai soggetti indicati all'art. 1, è fissato nella misura dello 0,5 (zero virgola cinque) per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data di pubblicazione della presente delibera, in misura, quindi, inferiore a quella stabilita come massima dalla legge.

Sono tenuti alla contribuzione per il funzionamento dell'Autorità i soggetti che esercitano una o più delle attività di seguito elencate:

- a) gestione di infrastrutture di trasporto (ferroviarie, portuali, aeroportuali, autostradali e autostazioni);
- b) gestione degli impianti di servizio ferroviario;
- c) gestione di centri di movimentazione merci (interporti e operatori della logistica);
- d) servizi ferroviari (anche non costituenti il pacchetto minimo di accesso alle infrastrutture ferroviarie);
- e) operazioni e servizi portuali;
- f) servizi di trasporto passeggeri e/o merci, nazionale, regionale e locale, connotati da oneri di servizio pubblico, con ogni modalita' effettuato;
- g) servizio taxi;
- h) servizi di trasporto ferroviario di passeggeri e/o merci;
- i) servizi di trasporto via mare e per vie navigabili interne di passeggeri e/o merci;
- j) servizi di trasporto di passeggeri su strada;
- k) servizi di trasporto aereo di passeggeri e/o merci;
- l) servizi di agenzia/raccomandazione marittima;
- m) servizi di spedizione, con esclusione di quelli afferenti al trasporto merci su strada;
- n) servizi ancillari al trasporto nonché alla logistica.

MIT fissa obiettivi strategici per i presidenti delle Autorità portuali

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – Investimenti, sicurezza del lavoro in porto, digitalizzazione, lotta alla corruzione e trasparenza sono i quattro obiettivi strategici che il Mit ha fissato per i presidenti delle Autorità portuali.

Gli obiettivi riguardano nello specifico l'accelerazione della spesa delle risorse per investimenti; prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica amministrazione; sicurezza delle operazioni e dei servizi portuali; adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud delle Adsp a standard di sicurezza adeguati, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA.

La direttiva assicura inoltre il collegamento tra le priorità dell'indirizzo politico di Governo, la programmazione strategica e operativa del Ministero e le attività attribuite alle Adsp al netto di quelle ordinarie.

MIT: on line la tabella con valori di riferimento dei costi d'esercizio per autotrasporto merci per conto terzi

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – Il MIT ha pubblicato [la Tabella](#) contenente i valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa italiana di autotrasporto di merci per conto di terzi aggiornati a GENNAIO 2024.

I valori sono stati ottenuti a partire da quelli relativi al mese di GENNAIO 2023, applicando l'incremento derivante dall'inflazione indicata mensilmente dall'ISTAT e tenendo conto della variazione del costo del carburante nel periodo.

Taxi-Ncc: tavolo tecnico al Mit. Momento di ascolto delle categorie su decreti di prossima emanazione

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – Tavolo tecnico al Mit con i rappresentanti di taxi e Ncc. Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo

Salvini, ha partecipato all'inizio dei lavori: all'ordine del giorno l'adozione di tre decreti con i quali sarà istituito un registro TAXI-NCC, saranno definite le caratteristiche del foglio di servizio per l'espletamento del servizio NCC nonché la disciplina delle Piattaforme digitali di intermediazione inerenti ai predetti servizi.

Come ha sottolineato il ministro Salvini, l'obiettivo è agire con buonsenso e concretezza per offrire risposte a migliaia di famiglie e lavoratori che attendono novità da anni.

Questa è la prima riunione a cui ne seguiranno altre per raccogliere le osservazioni delle categorie, informa il MIT.

Consiglio di Stato respinge ricorso al Tar inoltrato dall'Agcm contro Roma Capitale nei confronti di Atac

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – Il Consiglio di Stato respinge il ricorso al Tar del Lazio inoltrato dall'Agcm contro Roma Capitale nei confronti di Atac.

L'Autorità ha impugnato gli atti con i quali è stata disposta la proroga del servizio TPL per la città di Roma. Precisamente, la delibera impugnata ha disposto la proroga dell'affidamento all'ATAC del servizio di trasporto pubblico locale di superficie e di metropolitana, del servizio di gestione della rete delle rivendite e di commercializzazione dei titoli di viaggio, nonché del servizio di esazione e controllo dei titoli di viaggio relativi alle linee della rete periferica esternalizzata per il periodo dicembre 2019/dicembre 2021.

La proroga, studiata per far sostenere ad Atac la procedura di concordato preventivo, secondo l'Agcm, avrebbe violato i principi del regolamento europeo relativo alla liberalizzazione del trasporto pubblico.

Palazzo Spada ritiene però che la sentenza impugnata debba trovare conferma, dovendosi ritenere motivato e giustificato il ricorso all'istituto della proroga del servizio, il quale, contrariamente agli assunti dell'Autorità, non si pone in contrasto con l'art. 5, paragrafo 5, del Regolamento n. 1370/2007.

Devono infatti ritenersi riconducibili – scrive il Consiglio di Stato – entro l'ambito applicativo di tale disposizione la necessità “di evitare un pericolo imminente di interruzione del servizio TPL in tutto il Comune di Roma, che potrebbe trovare immediata concretezza (già dal prossimo 26 gennaio 2018), in caso di mancato accoglimento della richiesta di concordato in continuità e conseguente dichiarazione di fallimento di ATAC S.p.A.” e di assicurare la “continuità del servizio pubblico locale alla collettività, che sarebbe esposta a serio pregiudizio nel deprecato scenario di apertura della procedura fallimentare, sia in ragione dell'incertezza economica sulle risorse disponibili, sia tenuto conto del più che verosimile incremento del tasso di conflittualità sindacale”.

Non appare risolutivo il rilievo dell'Autorità per cui il servizio avrebbe potuto continuare anche nel momento in cui fosse stato dichiarato il fallimento della società.

Infatti, posto che sul piano fattuale non è in discussione la situazione di grave crisi in cui versava la società – tant'è che, al momento dell'adozione della delibera impugnata, era già pendente una istanza di fallimento presso il Tribunale Civile di Roma – deve ritenersi che, astrattamente, la scelta concordataria sia comunque preferibile rispetto ad un'ipotesi fallimentare.

In quest'ultima evenienza, pur essendo possibile in base alla disciplina fallimentare l'eventualità della continuità aziendale, questa non è contemplata in termini certi ed automatici, ma è solo un'opzione possibile, rimessa alla successiva valutazione degli organi della procedura; inoltre, quest'ultima è comunque finalizzata alla cessione dei beni al fine di distribuirne il ricavato ai creditori, con le conseguenti incertezze circa l'eventualità della vendita del complesso aziendale di ATAC.

Viceversa, lo specifico piano concordatario, poi omologato, era finalizzato proprio a consentire la prosecuzione dell'attività, rappresentando, dunque, quantomeno in via prospettica, un'opzione maggiormente sicura per garantire la continuità dell'erogazione del servizio di trasporto alla collettività.

Le appellate hanno inoltre spiegato che in uno scenario fallimentare, a differenza di quello concordatario, sarebbe stato arduo predisporre un piano di investimento per il rinnovo del parco mezzi, in sostituzione di quelli esistenti, ormai ampiamente vetusti e non più in grado di garantire una regolare produzione chilometrica.

Appare inoltre condivisibile l'assunto delle appellate dove evidenziano che il piano concordatario per essere sostenibile (e quindi per avere l'approvazione dei creditori) doveva necessariamente contemplare in termini certi la durata del contratto di servizio, dal quale derivano la quasi totalità dei ricavi di ATAC.

In tale ottica, l'atto di proroga si poneva effettivamente quale presupposto necessario per la tenuta del piano, dipendendo dalla continuità del servizio, per un periodo certo e predeterminato, la valutazione prospettica dei ricavi conseguibili da ATAC.

Il Consiglio di Stato rimarca poi come il provvedimento impugnato nel presente giudizio trovi una valida giustificazione nella specifica ed eccezionale situazione innanzi descritta, che prescinde dalle ragioni che l'hanno determinata e rispetto alla quale sono ininfluenti le vicende successive all'epoca di adozione del provvedimento.

Consulta la [sentenza](#)

Ferrovie: pubblicata la gara per il raddoppio della linea Orte-Falconara

(FERPRESS) – Roma, 5 FEB – È stato pubblicato il bando per la linea Orte – Falconara. Lo stralcio in gara, da 95 milioni di euro, finanziati anche con fondi PNRR, prevede la realizzazione di un secondo binario che completerà il raddoppio tra le stazioni di Fabriano ed Albacina.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo binario in affiancamento a quello esistente, tra il Posto di Movimento al km 228 della linea Orte-Falconara e la stazione di Albacina, andando così a completare il raddoppio tra le stazioni di Fabriano ed Albacina stessa.

Il tracciato ha uno sviluppo di circa 4 km lungo il quale verrà soppresso un passaggio a livello che verrà sostituito con un sottovia. Interessata dagli interventi anche la stazione di Albacina con l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'adeguamento delle banchine, la realizzazione di un sovrappasso perdonale e nuove pensiline.

“Abbiamo pubblicato la gara per il raddoppio della Linea Orte-Falconara nei tempi più rapidi possibili” – ha detto l'AD di Rete Ferroviaria Italiana Gianpiero

Strisciuglio – “l’opera rientra nei finanziamenti PNRR e il rispetto dei tempi della realizzazione è fondamentale per un approccio sinergico con l’Unione Europea. Il PNRR per RFI è una sfida che ci motiva ogni giorno e che sta puntando a dare centralità al nostro sistema ferroviario e a migliorare i collegamenti, anche grazie a opere fondamentali come questa”.

Per il completamento dell’opera è stato nominato come Commissario Straordinario di Governo Vincenzo Macello, Vice Direttore Generale di RFI.

Gli interventi si inseriscono nel più ampio piano messo in campo da RFI per il potenziamento e la velocizzazione della direttrice Orte-Falconara, che andrà a migliorare il collegamento passeggeri tra le regioni tirreniche e adriatiche, realizzando anche un itinerario merci alternativo per i collegamenti nord-sud.

Una volta ultimati, i lavori consentiranno la riduzione dei tempi di percorrenza tra Roma e Ancona, il miglioramento dei livelli di regolarità, l’incremento del numero dei treni che possono circolare sulla tratta e un maggiore accessibilità al servizio ferroviario.

Anita: positivo e costruttivo l’incontro con il Ministro Salvini

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – Un clima positivo e costruttivo ha contraddistinto l’incontro del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, con le Associazioni dell’autotrasporto convocate nella giornata odierna.

“Ringrazio il Ministro Salvini per l’incontro odierno in cui abbiamo potuto affrontare e discutere insieme le problematiche più spinose del settore. Esprimo apprezzamento per l’impegno del Ministro a calendarizzare degli incontri mensili con le Associazioni sul tema delle regole e per l’attenzione costante che dedica al ricorso contro i divieti austriaci lungo l’asse del Brennero, che auspico sia formalizzato a breve dal Governo italiano” – ha dichiarato il Presidente di ANITA Riccardo Morelli.

ANITA ha posto all’attenzione del Tavolo diverse questioni tra cui: la riforma del Fondo Investimenti Autotrasporto per accelerare la transizione ambientale del settore, la questione dell’attraversamento dei valichi alpini, le possibili implicazioni della crisi del Mar Rosso sul comparto, la salvaguardia dei fornitori di Acciaierie d’Italia.

MIT: 6 mld per nuove opere e manutenzioni nel nuovo schema di contratto con Anas

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – 6 miliardi destinati alle strade statali tra manutenzioni e nuove opere in tutta Italia. È quanto prevede lo schema del nuovo contratto di programma Anas, elaborato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base delle indicazioni del vicepresidente del Consiglio e ministro Matteo Salvini e delle richieste avanzate dalle Regioni, con benefici attesi in tutto il territorio.

In particolare, circa 3 miliardi sono destinati alla realizzazione di nuove opere, così consentendo l’avvio di lavori per l’importo complessivo di 18 miliardi. Grande attenzione per la sicurezza delle opere esistenti con 2,8 miliardi destinati alle attività di manutenzione e agli investimenti tecnologici.

Allo sviluppo di studi e progettazioni sono destinati circa 130 milioni di euro: una scelta strategica per consentire al Ministero di disporre di progetti aggiornati e

attendibili con le relative autorizzazioni per il prossimo ciclo di programmazione, e ad Anas di mettere più velocemente a terra le opere nel prossimo futuro.

I 6 miliardi di risorse statali oggi allocati potranno essere integrati dalle risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2021-2027, in base alle proposte delle Regioni.

Totale degli stanziamenti previsti nello schema del nuovo contratto:

- 3,021 miliardi di nuove opere
- 2,850 miliardi per manutenzione
- 127 milioni studi e progetti

Snam e Confindustria lanciano market test per domanda di idrogeno

(FERPRESS) – San Donato Milanese, 5 FEB – Snam, con il supporto di Confindustria, lancerà ufficialmente a partire dal 7 febbraio un market test sulla domanda di idrogeno in Italia e, in collaborazione con Eni, una raccolta di manifestazioni di interesse non vincolanti per il trasporto e lo stoccaggio di CO2 presso il sito di Ravenna, nell'ambito del progetto di carbon capture and storage (CCS) lanciato nei mesi scorsi.

Le iniziative si inseriscono nel più ampio quadro di attività di Snam volte a supportare la transizione energetica del Paese. La sinergia con Confindustria consentirà di individuare e approfondire con le diverse realtà manifatturiere ed energivore associate due mercati strategici per il perseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione italiani ed europei. Le informazioni raccolte saranno, pertanto, rese disponibili alle Istituzioni coinvolte nella definizione del quadro normativo e regolatorio di riferimento, e costituiranno un importante riferimento per pianificare lo sviluppo delle filiere dell'idrogeno e della CCS in Italia.

“In uno scenario energetico come quello attuale, sicurezza e transizione energetica sono due lati di una stessa medaglia. Snam, oltre a garantire forniture continue di energia, è impegnata quotidianamente nello sviluppo di un sistema italiano ed europeo che traguardi il trasporto di molecole decarbonizzate”, ha commentato Piero Ercoli, Executive Director Decarbonization di Snam. “Con il lancio del market test dedicato all'idrogeno e della raccolta di manifestazioni di interesse per il progetto CCS di Ravenna, vogliamo confermare il ruolo centrale di Snam nel facilitare il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del Paese tenendo in considerazione le caratteristiche del nostro tessuto industriale”.

“Gli eventi straordinari che si sono susseguiti negli ultimi anni hanno messo prepotentemente in risalto i temi dell'indipendenza strategica e della sicurezza energetica nazionale ed europea, rendendo indispensabile l'adozione di nuove soluzioni in grado di conciliare gli obiettivi di sostenibilità ambientale con quelli di politica industriale e di stabilità socioeconomica, ha aggiunto Raffaele Langella, direttore generale Confindustria. “La risposta a queste esigenze per il nostro Paese passa anche dalla costruzione di un mix energetico basato sulla complementarità di diverse soluzioni tecnologiche, compreso l'idrogeno rinnovabile e la CCS. Auspichiamo che questa iniziativa agevoli il percorso di transizione energetica facendo leva sugli investimenti in ricerca, per mettere a segno

contemporaneamente tre diversi obiettivi: la decarbonizzazione, la competitività e la sicurezza degli approvvigionamenti".

Per il raggiungimento dei target europei, la realizzazione di progetti di decarbonizzazione necessita di pragmatismo e sinergie fra gli operatori del comparto energetico, fondamentali per intercettare i bisogni reali del tessuto industriale, del trasporto e civile del territorio.

Entrambe le iniziative saranno presentate attraverso un webinar dedicato, che si svolgerà alle ore 11 del 7 febbraio e che si potrà seguire all'indirizzo <https://snam-2024.ambientivirtuali.it/register.php>.

Le attività termineranno il 5 aprile e i risultati verranno condivisi in forma aggregata entro il terzo trimestre del 2024.

In particolare, il market test dedicato all'idrogeno ha l'obiettivo di raccogliere dati e informazioni tecniche ed economiche per approfondire lo stato attuale e prospettico relativo al consumo e alla produzione, sia come vettore energetico che come materia prima. Tali informazioni serviranno a valutare inoltre il grado di allineamento del mercato con i target nazionali ed europei.

La raccolta di manifestazioni di interesse per il trasporto e lo stoccaggio di CO2 presso il sito di Ravenna è pensata con il fine di informare gli stakeholder circa il progetto Ravenna CCS sviluppato in joint venture paritetica da Eni, operatore, e Snam, raccogliendo alcuni dati di base sugli emettitori interessati e, in maniera non vincolante, il loro interesse per questa soluzione di decarbonizzazione. Sulla base dei dati raccolti, che si andranno ad aggiungere a quanto già disponibile, Eni e Snam potranno ottimizzare lo sviluppo del progetto, con particolare focus sulle modalità e soluzioni di trasporto della CO2.

Fast Confsal: bene Consiglio di Stato su ricorso Agcm. Attendiamo parere dell'ART

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – “È con soddisfazione che prendiamo atto della decisione del Consiglio di Stato del 25/01/2024 di respingere il ricorso presentato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in favore del Comune di Roma, per l'affidamento in house del trasporto pubblico locale.

Restiamo in attesa del prossimo parere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la quale non dovrebbe fare altro, a nostro avviso, che seguire la linea guida tracciata dalla decisione del Consiglio di Stato, con le logiche conseguenze del caso”.

Questo il commento del Segretario Regionale del Lazio SLM FAST-Confsal, Francesco Menegat.

Il sindacato è infatti sempre più convinto, alla luce dei fatti, che il servizio di trasporto pubblico locale, inteso come diritto sociale alla mobilità, costituzionalmente garantito, non possa essere effettuato da soggetti privati, in quanto le aziende private, nella storia recente del TPL regionale, hanno dimostrato la totale incapacità di offrire alla cittadinanza un servizio all'altezza della situazione.

“Attendiamo ora – prosegue il Segretario – di conoscere il contratto di servizio tra Comune e Atac Spa e i dettagli del nuovo Piano Industriale che verrà elaborato dall'azienda, soprattutto per quel che concerne le ripercussioni che questo avrà sulla vita lavorativa dei dipendenti.

Crediamo fermamente che il capitale umano di Atac S.p.A., con le proprie capacità, con lo spirito di sacrificio e con alto senso di responsabilità, abbia permesso in questi anni alla società di superare le difficoltà economico finanziarie che si sono presentate, ottenendo importanti risultati, come il superamento del Concordato Preventivo”.

Il sindacato si augura che il nuovo Piano Industriale stilato dall'azienda preveda una corretta visione d'insieme degli obiettivi da conquistare, attraverso interventi strutturali, finalizzati al raggiungimento dei risultati previsti dal contratto di servizio, interventi che dovranno però essere compatibili col miglioramento delle condizioni di lavoro del personale, sia in termini di carichi di lavoro che di condizioni economiche.

“Come organizzazione sindacale – conclude Menegat – vigileremo affinché ciò avvenga, nella massima tutela dei lavoratori e nel rispetto degli obiettivi da raggiungere in termini di servizio erogato”.

REGIONE LAZIO

Lazio: Consiglio regionale approva odg per potenziare turismo ferroviario nelle ferrovie “ex concesse”

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Antonello Aurigemma, ha approvato 27 ordini del giorno (su 77 presentati) collegati alla Legge di Stabilità regionale, di cui 19 proposti da consiglieri di minoranza e 8 di maggioranza.

Degli otto ordini del giorno approvati su iniziativa della maggioranza, quattro hanno come prima firmataria la consigliera Laura Cartaginese (Lega), due Angelo Tripodi (gruppo Misto) e uno ciascuno Valentina Paterna e Laura Corrotti (entrambe di Fratelli d'Italia).

Con il primo ordine del giorno, Laura Cartaginese ha impegnato il presidente della Giunta regionale a far potenziare il turismo ferroviario nel Lazio, soprattutto nelle tratte delle ferrovie “ex concesse” Roma-Lido e Roma-Civita Castellana-Viterbo, in considerazione anche dell'appuntamento con il Giubileo 2025.

Valeriani (PD Lazio): presentata mozione a Regione per commissariamento Stazione Pigneto

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – “Ho presentato una mozione rivolta alla Giunta Rocca per intervenire tempestivamente verso il Governo nazionale e valutare la possibilità di commissariare la realizzazione della nuova stazione ferroviaria di Pigneto a Roma, affidando l'incarico al Commissario straordinario per il Giubileo nella figura del Sindaco, oppure a un Commissario ad acta.” scrive sulla sua pagina facebook Massimiliano Valeriani, consigliere PD della Regione Lazio.

“Nel 2017 RFI presentò il progetto per la nuova stazione ferroviaria di Pigneto, un nodo strategico per la città di Roma, che avrebbe permesso l'interscambio tra le linee FL1 e FL3 e la fermata della metro C. Il progetto prevedeva inoltre la copertura del vallo ferroviario e la realizzazione di un parco verde attrezzato per i cittadini, favorendo la rigenerazione urbana di questo quadrante. Purtroppo il cantiere non è mai partito e negli ultimi cinque anni RFI è stata impegnata

unicamente nella mappatura dei sottoservizi. Quindi un tempo le opere pubbliche non si facevano per mancanza di risorse, adesso per incapacità nell'aprire i cantieri.

La stazione doveva essere consegnata all'inizio del 2025 invece pare tutto saltato perché le gare sono state bandite tardi e male, nonostante la riduzione del progetto e un successivo aumento della base d'asta. La gara per l'assegnazione dei lavori è andata ripetutamente deserta per evidenti lacune di RFI. Inaccettabile dopo anni di sacrifici dei cittadini che hanno patito una disciplina di traffico assurda per questo ipotetico cantiere. Questo intervento si deve fare, per i cittadini ci vuole rispetto!"

Rieti: al via nuovo Capolinea Cotral-TPL, investimento di 1,2 mln. Conclusione lavori entro luglio 2025

(FERPRESS) – Rieti, 7 FEB – E' stato presentato qieri mattina, presso la Sala consiliare del Comune di Rieti, il progetto esecutivo e il relativo cronoprogramma dei lavori per la realizzazione del nuovo capolinea COTRAL a Rieti.

All'incontro hanno partecipato l'assessore alla mobilità e ai trasporti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera, il Sindaco di Rieti, Daniele Sinibaldi, il Presidente di COTRAL Amalia Colaceci, l'assessore al centro storico e all'urbanistica del Comune di Rieti Giovanni Rositani e tecnici e dirigenti del COTRAL e della società che ha supportato la progettazione. All'incontro ha portato il saluto anche il Presidente di ASM, Vincenzo Regnini.

L'intervento, finanziato con 1.2 milioni di euro da COTRAL, sarà integrato con il contesto e a disposizione dell'ASM per il Trasporto Pubblico Locale. Riguarderà un'area di 5291mq – più ampia rispetto a quella attualmente utilizzata inferiore a 4000 mq – e prevede la realizzazione di 7 banchine per il Cotral, 5 per il Trasporto pubblico locale di ASM e 10 stalli, oltre al nuovo Capolinea e alla nuova recinzione. Il progetto si pone una serie di obiettivi, a partire dalla sicurezza che sarà garantita mediante un'adeguata illuminazione e un accurato controllo degli accessi pedonali e carrabili. Il nuovo capolinea sarà uno dei tasselli che compongono l'hub intermodale della Città di Rieti dove l'offerta all'utente verrà ampliata e potenziata per rendere gli spostamenti agili e accessibili. L'intervento è pensato in maniera sostenibile grazie all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e di materiali eco-compatibili. Nel nuovo Capolinea saranno presenti un info point di COTRAL, uno di ASM, una sala d'attesa, una sala per gli autisti e servizi igienici.

Nelle prossime settimane sarà eseguita la gara per l'affidamento dei lavori che prenderanno il via nell'autunno 2024 per concludersi entro luglio 2025.

"Grazie ad un significativo investimento di COTRAL di 1.2 milioni vediamo nascere un progetto di prospettiva e funzionale alle nuove esigenze della Città – hanno aggiunto il Sindaco di Rieti, Daniele Sinibaldi, e l'assessore al centro storico Giovanni Rositani – Con la realizzazione del nuovo Capolinea otteniamo una serie di risultati: realizziamo un'opera di rigenerazione urbana, miglioriamo l'efficacia del servizio e riqualfichiamo anche esteticamente un'intera area a ridosso del centro cittadino. Aumenteremo la sicurezza dei pedoni, dei pendolari e degli operatori del trasporto pubblico, migliorando le condizioni di attesa delle corse dato che sarà finalmente a disposizione un luogo attrezzato e confortevole.

Faremo tutto ciò attraverso un'opera che valorizza anche architettonicamente la zona integrandosi con il contesto del centro cittadino, le mura storiche e l'adiacente ferrovia. Ringraziamo COTRAL per aver sposato appieno la nostra idea di rigenerazione urbana, andando ben oltre l'iniziale progetto di semplice manutenzione straordinaria della zona ma elaborando un vero e proprio hub intermodale che servirà anche il trasporto pubblico locale di ASM. Tutto ciò, inoltre, ci permetterà di liberare la zona di Piazza Cavour dove sarà progettata una nuova area sosta con un numero significativo di parcheggi. Un ringraziamento doveroso, infine, alla Regione Lazio perché la sinergia e la collaborazione che sta emergendo in questo periodo è inedita per la storia recente di Rieti e sta generando frutti e investimenti importanti che difficilmente si erano visti in passato”.

ROMA CAPITALE

Wizz Air nel 2024 aprirà un centro di formazione per piloti a Roma. Investimento di oltre 38 mln

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – Wizz Air, la compagnia aerea in più rapida crescita in Europa e la più sostenibile a livello globale*, annuncia che nel 2024 aprirà un centro di formazione per piloti a Roma.

La nuova struttura, da oltre 2500 metri quadrati, vedrà la luce a pochi passi dal Terminal 1 dell'aeroporto di Roma Fiumicino e ospiterà tre simulatori di volo completi per la formazione periodica di oltre 4800 piloti all'anno. L'investimento totale supererà i 38 milioni di euro.

Le aule per la formazione teorica e le briefing room occuperanno 1290 metri quadrati su due piani, mentre quasi 600 metri quadrati saranno dedicati alla preparazione pratica con tre simulatori di volo di ultima generazione per Airbus A320. Ciascun simulatore può ospitare fino a 135 piloti al mese, garantendo una formazione periodica ad oltre 4800 piloti all'anno. La costruzione della struttura è già iniziata, con l'apertura prevista nel maggio 2024, mentre i simulatori saranno installati entro la fine dell'anno.

Questo è il secondo centro di formazione per Wizz Air: il primo è stato inaugurato cinque anni fa a Budapest ed è dotato di tre simulatori di volo completi della serie CAE 7000X per Airbus A320, un simulatore fisso e uno strumento di addestramento alle procedure di emergenza in cabina. La struttura consente a Wizz Air di fornire una formazione iniziale ad un massimo di 300 piloti cadetti contemporaneamente e di addestrare 1.500 assistenti di volo all'anno. In cinque anni dall'apertura, i cadetti e i piloti esperti che hanno partecipato alla formazione periodica hanno completato un totale di oltre 83.000 ore di volo, ossia circa 9 anni e mezzo di volo sui tre simulatori.

Robert Carey, presidente di Wizz Air, ha commentato: “Investendo nel nostro bene più grande – i nostri dipendenti – annunciamo con orgoglio il lancio del nostro nuovo centro di formazione a Roma. Questo certifica l'impegno di Wizz Air nel garantire standard di sicurezza sempre più alti e una formazione costante attraverso l'utilizzo di attrezzature all'avanguardia. Allo stesso tempo, grazie a questo investimento, continuiamo a fornire opportunità di lavoro a livello locale, ampliando il nostro attuale team di 1000 dipendenti WIZZ in Italia. ”

Roma: Segnalini, 90% delle opere giubilari chiuso entro l'8 dicembre

(FERPRESS) – Roma, 8 FEB – Il conto alla rovescia è iniziato. All'apertura della Porta Santa, l'8 dicembre, mancano dieci mesi. E per quella data il 90 per cento delle opere giubilari sarà ultimato.

A confermare le date – riferisce l'Agenzia per la Mobilità di Roma – è stata l'assessora ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini nel corso del convegno “Un anno di Opgr, osservatorio Pnrr e Giubileo Roma, aggiornamento monitoraggio”, che si è svolto nella sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, a un anno dalla fondazione dell'Osservatorio. Il convegno è stato organizzato da Ance Roma Acer con l'Osservatorio Recovery Plan, promosso dall'Università di Tor Vergata e Fondazione Promo Pa. “Ci sono opere per circa 400 milioni sulle quali abbiamo già attivato tutte le gare – ha spiegato Segnalini – e le stiamo portando avanti con molta velocità. Dei 325 milioni di euro della fascia 2023-2024, il 90 per cento delle opere chiude l'8 dicembre. L'altro 10 per cento sono interventi che aprono qualche mese dopo, perché possono essere tralasciati con una certa flessibilità. Sono state attivate tutte le gare. Abbiamo fatto tutto quello che c'era da fare e siamo ottimisti. Sul Giubileo stiamo andando avanti con tempi incredibili. Il primo Dpcm è arrivato molto tardi e abbiamo fatto uno sforzo incredibile”.

Il bilancio dell'Osservatorio indica che a Roma l'11 per cento delle opere del Pnrr è terminato, mentre per i lavori del Giubileo risulta aperto circa il 5 per cento dei cantieri. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza sul territorio di Roma e della Città metropolitana vede 1.907 progetti per un importo di 3,4 miliardi di euro. Stando sempre ai dati dell'Osservatorio, sino allo scorso 31 dicembre, sono state avviate 4.381 procedure di gara per servizi di progettazione e lavori per un importo di 2,5 miliardi di euro. La percentuale di cantieri aperti è pari al 22,1 per cento, mentre i lavori conclusi sono l'11,1 per cento del totale. Per oltre la metà dei lavori, il 53,9 per cento, le gare sono in corso.

Per quanto riguarda le opere per il Giubileo, l'attività dell'Osservatorio prende in considerazione i progetti a Roma e nel Lazio, perché sono 35 i Comuni tra le province di Roma, Frosinone e Viterbo coinvolti nel Piano. Su 518 progetti, finanziati con 3,3 miliardi di euro, comprensivi degli interventi del Dpcm dell'8 giugno 2023 e di tutti i progetti del programma Roma Caput Mundi, al 31 dicembre 2023 sono 348 le procedure di gara per servizi di progettazione e lavori avviate. Lo 0,6 per cento dei lavori risulta concluso e il 77,2 per cento è in fase di progettazione. Secondo Antonio Ciucci, presidente di Ance Roma Acer, “i dati sono confortanti da un lato perché ci dicono che la macchina si sta muovendo, dall'altro c'è ancora tanto da fare”.

Roma: riapre settore B parcheggio scambio Laurentina. Disponibili 1244 posti auto

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – Riapre al pubblico il settore B del parcheggio di scambio di via Francesco de Suppè, in corrispondenza della stazione della Metro B Laurentina: un totale di 225 posti auto, di cui 6 riservati ai diversamente abili.

La chiusura del settore era stata disposta in quanto, in occasione del rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi, era stata rilevata la presenza di un grande

archivio di Roma Capitale adiacente al parcheggio, non compatibile ai sensi della normativa in materia di prevenzione incendi. Prima di riaprire il parcheggio al pubblico, dunque, è stato necessario lo sgombero del materiale cartaceo presente.

“La riapertura del Settore B del parcheggio di scambio Laurentina – ha commentato l’Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè – è un ottimo risultato, a beneficio dei cittadini romani e dei pendolari che potranno tornare ad usufruire di 225 posti auto importanti per favorire l’accesso al trasporto pubblico e garantire l’intermodalità degli spostamenti. La completa riapertura del parcheggio, si inserisce nel piano complessivo che abbiamo avviato fin dall’inizio della nostra amministrazione di valorizzazione e recupero delle aree di sosta, settore fondamentale per riattivare il sistema della mobilità cittadina. Ci siamo impegnati da subito infatti per sbloccare importanti opere dopo anni di immobilismo, come ad esempio il parcheggio di Lungotevere Arnaldo da Brescia, di Cornelia e Piazzale della Radio”.

Il parcheggio Laurentina – composto da un settore multipiano (Settore A), un settore interrato realizzato sotto il piazzale dei capolinea bus (settore B) e un’area a raso – da domani tornerà ad offrire una disponibilità totale di 1244 posti auto complessivi, di cui 25 riservati ai diversamente abili.

Visita istituzionale dell’ART ad Aeroporti di Roma. Il Presidente Zaccheo incontra i vertici AdR

(FERPRESS) – Roma, 9 FEB – Il board dell’Autorità di regolazione dei trasporti, guidato dal Presidente Nicola Zaccheo, si è recato in visita istituzionale presso Aeroporti di Roma (AdR), a Fiumicino. All’incontro hanno partecipato i consiglieri, Carla Roncallo e Francesco Parola, il Segretario Generale, Guido Improta, e il Capo di Gabinetto, Giovanna Orlando, unitamente ai due dirigenti dell’Autorità che si occupano di temi regolatori legati al mondo aeroportuale. Per AdR erano presenti il Presidente, Vincenzo Nunziata, l’Amministratore Delegato, Marco Troncone, coadiuvati dai vertici dirigenziali dell’azienda.

AdR ha illustrato un’analisi del trend evolutivo del settore ed ha presentato una proposta di espansione dell’Aeroporto di Fiumicino “Leonardo Da Vinci” che continua ad essere in cima alla classifica dei migliori hub internazionali europei per soddisfazione dei passeggeri.

La visita è poi proseguita con un tour presso le principali infrastrutture logistiche dello scalo, inclusi i cantieri dove sono in corso opere di sviluppo e ammodernamento.

Proseguono i lavori del Tavolo di Consultazione sulla realizzazione della tranvia Termini-Vaticano-Aurelio

Dopo il primo, secondo e terzo incontro del Tavolo di Consultazione sulla realizzazione della tranvia Termini-Vaticano-Aurelio che si sono svolti giovedì 25 gennaio, giovedì 1 febbraio e giovedì 8 febbraio

(qui troverete i link delle video registrazioni:

1° incontro: <https://www.youtube.com/watch?v=o9WdrVA2SCQ>;

2° incontro: <https://www.youtube.com/watch?v=P9aXAmSSvKE>;

3° incontro: <https://www.youtube.com/watch?v=Ap4MO7R8xf8>

Il prossimo quarto incontro (dei cinque totali) si terrà il 15 febbraio pv. dalle ore 10.30 alle 13.30 presso la Sala Monsignor Luigi Di Liegro di Palazzo Valentini e riguarderà nello specifico la tratta PONTE VITTORIO EMANUELE II - PIAZZA RISORGIMENTO/PIAZZA GIURECONSULTI con l'obiettivo di presentare analiticamente il Progetto e di consentire e coordinare al meglio l'ascolto di considerazioni, proposte, attenzioni da parte della cittadinanza e da tutti i soggetti interessati. Al Tavolo parteciperanno i dirigenti e i funzionari di Roma Capitale, i tecnici e gli esperti di Roma Servizi per la Mobilità che hanno redatto il progetto di fattibilità e i progettisti dello studio della Facoltà di Architettura dell'Università Sapienza che hanno redatto lo studio di "Sistemazione e allestimento dello spazio urbano".

La relativa documentazione è scaricabile a questo link:
<https://romamobilita.it/it/progetto>.

Per domande e risposte di carattere generale potete consultare la pagina dedicata al link: <https://romamobilita.it/it/domande-risposte>.

Per ulteriori informazioni e per registrarsi e partecipare al Tavolo su PIAZZA VENEZIA - PONTE VITTORIO EMANUELE II, è attivo il sito dedicato <https://romamobilita.it/it/tranvia-tva-roma>

Commissione Giubileo 2025: ancora un appuntamento con le audizioni sul porto di Fiumicino

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – Si è svolta nei giorni scorsi in Commissione speciale Giubileo 2025, presieduta da Giorgio Simeoni, l'ultima delle audizioni programmate sul tema: "Intervento n. 146 Dpcm 8/6/2023 – Porto turistico-crociéristico di Fiumicino Isola Sacra".

In realtà si trattava di un doppio appuntamento, il primo con un comitato di cittadini e il secondo con gli enti istituzionali interessati dalla questione, tra cui in primis il comune di Fiumicino rappresentato dal sindaco Baccini.

Nella prima audizione quindi, ascoltato il comitato "Il timone – Per il porto turistico crocieristico di Fiumicino", nelle persone di Giampaolo Nardozi e Sandro Cecili. "Una opportunità senza precedenti questa per Fiumicino", ha detto il primo. L'ing. Cecili è intervenuto a seguire per riferire sugli aspetti di carattere ambientale del progetto. L'impatto ambientale indubbiamente ci sarà, ha detto, ma la riduzione delle volumetrie rispetto al progetto precedente lo rende attenuato. Per quanto riguarda gli aspetti viabilistici, sicuramente sono un problema ma lo sarebbero stati comunque, a prescindere dalla realizzazione del porto, quindi questa piuttosto può essere una occasione per risolverli. Ultimo aspetto affrontato quello dei lavori riguardanti il tratto di mare interessato, altro motivo per il quale questa è una buona occasione da tutti i punti di vista. Ma le ricadute più importanti restano quelle economiche e sociali, secondo Nardozi. In particolare ci sarà la possibilità di dirottare il personale esodato dall'aeroporto verso il nuovo porto, data la natura

similare delle due strutture. Le ricadute positive a suo avviso però non saranno solo per l'economia privata, perché anche gli introiti delle tasse a favore degli enti locali saranno incrementati.

Tra i consiglieri, Valerio Novelli del Movimento cinque stelle ha chiesto quanti cittadini rappresenti questo comitato e Michela Califano del Partito democratico, pur ribadendo che è sempre positivo quando i cittadini si riuniscono in un comitato, tuttavia ha detto di mantenere riserve sul progetto di questa infrastruttura. In realtà, fa notare Califano, ad oggi non ci sono progetti esecutivi che riguardino la soluzione dei problemi collaterali al progetto, come quello della viabilità.

La costituzione del comitato è recente, ha risposto Nardozi, e i componenti sono circa cento al momento, ma molti altri cittadini interessati si stanno mettendo in contatto con esso. L'aspetto numerico comunque non è l'unico da valutare. Poi ha replicato a Califano sulla questione della formazione dei dipendenti.

Nella seconda delle audizioni programmate, per il Comune di Fiumicino, è intervenuto il sindaco Mario Baccini. Il comune di Fiumicino è chiamato a un ruolo fondamentale a proposito della realizzazione di questa struttura, ha detto il sindaco. Infatti è stata adottata una delibera apposita in materia. Il contesto in cui sarà realizzato il porto è un contesto effettivamente degradato, come detto da altri intervenuti. Non è di interesse del solo comune di Fiumicino questa opera, visto che è inserita tra i lavori preordinati al Giubileo. Il ripascimento della costa avrebbe dovuto essere fatto a spese della regione, se non vi provvedesse in base a questo progetto la società realizzatrice, ha dichiarato ancora il sindaco. Nuovo indotto per l'area interessata da questo progetto, che va gestito con attenzione. Non c'è concorrenzialità ma piuttosto completamento rispetto a Civitavecchia con il progetto di questo porto, ha detto ancora Baccini. Oltre alle misure di facilitazione del traffico privato, è prevista la realizzazione di linee di trasporto pubblico, ad esempio con destinazione Ostia, ha dichiarato il sindaco, che infine ha aggiunto che la formazione dei lavoratori esodati da altri enti prescinde dalla questione della realizzazione del porto.

La parola è passata quindi alla Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale, rappresentata da un delegato del presidente Pino Musolino, il quale ha specificato che si è in fase di attuazione di un piano regolatore portuale approvato dalla regione nel 2012, al di là della contingenza rappresentata dal Giubileo 2025. Il delegato Marini ha aggiunto che sicuramente la realizzazione del porto è un obiettivo e sono in corso monitoraggi di vario tipo che possono essere messi a disposizione degli enti che devono deliberare in materia.

A seguire, l'Enac – Ente nazionale per l'aviazione civile, ha attestato che il porto di Fiumicino è in linea con altre similari strutture in Italia e che la presenza di un porto a Fiumicino si presenta perfettamente compatibile con quella di un aeroporto, nell'ottica della intermodalità.

Infine, ha preso la parola il segretario generale della Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Marco Casini. Per l'Autorità di bacino, che deve pronunciarsi sulla compatibilità dell'opera a livello di rischio idrogeologico, anche se non si è ricevuto direttamente il progetto che è stato comunque reperito, non si evidenziano pericoli inerenti l'area dal punto di vista idrogeologico. Attenzione

invece va posta alla questione della erosione costiera, nel campo della quale va realizzato un monitoraggio che l'autorità dovrebbe, secondo Casini, coordinare.

Per i consiglieri, perplesso si è detto Novelli sull'ottimismo, a suo avviso eccessivo, manifestato dal sindaco nel suo intervento a proposito della possibilità di gestire con successo le problematiche ambientali e infrastrutturali. Precedente pericoloso è, secondo il consigliere, quello di un porto realizzato da un privato per il suo sfruttamento esclusivo. Cosa confermata, per Novelli, da quanto detto dalle autorità portuale e di bacino che hanno riferito di non aver ricevuto direttamente il progetto.

Claudio Marotta di Verdi e sinistra ha detto di condividere queste preoccupazioni. Bisogna essere vigili, a suo avviso, sull'iter realizzativo di questa struttura. Non sono stati definiti chiaramente i tempi nei quali l'elettrificazione della banchina sarà realizzata e di conseguenza per quanto tempo le modalità di attracco provvisorie dureranno, ha aggiunto Marotta.

Secondo Nazareno Neri di Noi moderati molti dubbi sono stati fugati da questa audizione, che comunque evidenzia ancora una volta l'importanza strategica di questa opera.

Califano ha chiesto un consiglio comunale aperto al sindaco Baccini sul tema della portualità. Dubbi anche sul ripascimento perché è materia di competenza non comunale, ha detto ancora la consigliera dem. Se esista un puntuale progetto sulla viabilità è stato ancora una volta il dubbio sollevato da Califano, perplessa anche sul fatto che l'Autorità di bacino non abbia trovato particolari motivi di obiezione al progetto pur avendone ammessa una conoscenza indiretta.

In una replica conclusiva, il sindaco Baccini ha ricordato che la natura del porto che si va a realizzare è stata decisa dalle precedenti amministrazioni. Il sindaco di Roma in quanto commissario per il Giubileo la ha poi inserita nei lavori finalizzati a quell'evento. Il progetto sulla viabilità è in definizione in queste ore, ha aggiunto infine il sindaco. Anche Casini per l'autorità di bacino ha potuto aggiungere in una breve replica che l'Autorità ha comunque visionato il progetto e che in questa fase non è necessario per l'Autorità scendere nel dettaglio del medesimo.

Presenti ai lavori anche la vicepresidente della commissione Chiara Iannarelli, che ha ringraziato tutti gli intervenuti, i consiglieri di Fratelli d'Italia Laura Corrotti, Marika Rotondi e Daniele Sabatini e quello del Pd Massimiliano Valeriani.

Roma: aggiudicata la gara e sottoscritto il contratto realizzare il parcheggio Cornelia

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – È stata aggiudicata la gara e sottoscritto il contratto con il promotore del project financing – Rti No Problem Parking con Si.Ge.A. Costruzioni – per la realizzazione del #parcheggiocornelia.

L'intervento, totalmente finanziato dal privato, consiste nell'affidamento in concessione tramite project financing della progettazione, rifunionalizzazione e gestione dell'esistente parcheggio al di sotto della Circonvallazione Cornelia per circa 250 posti auto. La concessione avrà durata di 33 anni e 10 mesi: un anno e 10 mesi per la progettazione e l'esecuzione dei lavori, che inizieranno entro la fine dell'estate, e 32 anni per la fase di gestione del servizio in concessione.

Il Parking Cornelia era stato inaugurato nel 2001 e chiuso nel 2006 a causa di problemi di varia natura, a cominciare dal sistema di automazione che ha mostrato da subito gravi lacune.

La firma del contratto rappresenta l'ultimo step amministrativo-burocratico dell'iter che porterà alla realizzazione del parcheggio Cornelia: un'infrastruttura che, con i suoi circa 250 stalli, avrà una funzione strategica per Roma, sia come scambio per la Metro A, sia per togliere le auto dalla strada in vista della costruzione della tranvia Termini-Vaticano-Aurelio. Si tratta di un'opera attesa da tanti anni dai cittadini di un quadrante della città che, tra metro, attività commerciali e strutture sanitarie ha un enorme bisogno di parcheggi.

Stazione Pigneto: non aggiudicata la gara interventi di riqualificazione stazioni connessi con AV/AC

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – E' stato pubblicato l'esito della gara "Interventi di riqualificazione stazioni connessi con AV/AC – Nodo di interscambio di Pigneto Fase 1 – Lotto Funzionale 1: realizzazione della fermata sulla FL1/FL3 con copertura trasversale del vallo in corrispondenza della fermata e sottopasso di collegamento con la metro C".

Si tratta della gara per la costruzione della nuova stazione Pigneto FS che però non è stata aggiudicata.

Nel documento si legge "non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione".

L'importo complessivo dell'appalto era fissato in € 116.731.143,91 al netto dell'IVA, comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza stimati in € 9.700.238,98 (non soggetti a ribasso) e la Stazione appaltante, nel bando aveva precisato che "pur ammettendo la presentazione di offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara, si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, o idonea in relazione all'oggetto del contratto e/o comunque ove l'offerta superi i limiti della disponibilità economica della Stazione Appaltante, senza che l'Operatore Economico possa avere nulla a pretendere in conseguenza e/o connessione con quanto precede".

...



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it